



Atto del Presidente n. **88**

del 15/09/2020

Classificazione: 07-04-04 2019/2

Oggetto: COMUNE DI LUGO - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTO COMMERCIALE NELL'AREA SITA A LUGO, VIA DE' BROZZI AMBITO 9LU_AUC. DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTA la nota dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna del 29.05.2020, assunta agli atti della Provincia con P.G. 2020/13824 (classificazione 07-04-04 2019/2/0), con la quale sono stati trasmessi gli elaborati del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto ai fini dell'espressione della Provincia ai sensi degli artt. 5 e 35 della L.R. 20/2000 e dell'art. 5 della L.R. 19/2008;

VISTA la nota dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna del 27.07.2020, assunta agli atti della Provincia con P.G. 2020/18691 con la quale è stato comunicato che il PUA in oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 60 giorni consecutivi e che non sono pervenute osservazioni.

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

(...)

c) i Piani Urbanistici Attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art.31 della L.R. 20/2000;

(...)

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 35 prevede che contemporaneamente al deposito, lo strumento urbanistico venga trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;

VISTA la L.R. n. 20 del 24 marzo 2000 e s.m.i., ed in particolare l'art. 5, "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani";

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la Relazione del Servizio Programmazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone:

1. DI NON FORMULARE osservazioni, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000, in ordine al Piano Urbanistico Attuativo per l'attuazione dell'intervento commerciale nell'area sita a Lugo, via De' Brozzi ambito 9LU_auc, trasmesso dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con nota del 29.05.2020, assunta agli atti della Provincia con P.G. 2020/13824;
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Lugo e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del Piano Urbanistico Attuativo per l'attuazione di intervento commerciale nell'area sita a Lugo, via De' Brozzi ambito 9LU_auc, alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della presente relazione;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del "Constatato" della presente relazione;
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione, all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.
6. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 19/12/2019 avente ad oggetto "DUP Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione" e s.m.i.;

VISTO l'Atto del Presidente n. 2 del 14/01/2020, relativo all'approvazione del Piano della Performance, Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2020-2022 - esercizio 2020;

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Programmazione territoriale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Programmazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento arch. Fabio Poggioli, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO 022102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017";

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

1. DI NON FORMULARE osservazioni, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000, in ordine al Piano Urbanistico Attuativo per l'attuazione dell'intervento commerciale nell'area sita a Lugo, via De'

Brozzi ambito 9LU_auc, trasmesso dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con nota del 29.05.2020, assunta agli atti della Provincia con P.G. 2020/13824;

2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Lugo e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del Piano Urbanistico Attuativo per l'attuazione di intervento commerciale nell'area sita a Lugo, via De' Brozzi ambito 9LU_auc, alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della relazione istruttoria di cui all'allegato A) del presente atto;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del "Constatato" della relazione istruttoria di cui all'allegato A) del presente atto;
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione, all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.
6. DI DARE ATTO CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 61/2020.

A T T E S T A

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2020/2022 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

D I C H I A R A

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

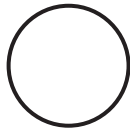
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

COMUNE DI LUGO

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) PER L'ATTUAZIONE DI
INTERVENTO COMMERCIALE NELL'AREA SITA A LUGO, VIA DE' BROZZI
AMBITO 9LU_auc.

DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA
L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5
DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI
DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

IL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

(...)

c) i Piani Urbanistici Attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art.31 della L.R. 20/2000;

(...)

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 35 prevede che: *contemporaneamente al deposito, il PUA viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;*

VISTA la L.R. n. 20 del 24 marzo 2000 e s.m.i., ed in particolare l'art. 5, "*Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani*";

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n. 276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n. 9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la nota dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna del 21.01.2019, assunta agli atti della Provincia con P.G. 1466 (classificazione 07-04-04 2019/2/0), con la quale sono stati trasmessi gli elaborati del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) per l'attuazione di intervento commerciale nell'area sita a Lugo, via De' Brozzi ed è stata convocata la Conferenza dei Servizi del 5 febbraio 2019;

Vista la nota della Provincia del 04.02.2019, ns PG 2930, con la quale è stata richiesta documentazione integrativa;

VISTA la nota dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna del 29.05.2020, assunta agli atti della Provincia con P.G. 2020/13824 (classificazione 07-04-04 2019/2/0), con la quale sono stati trasmessi gli elaborati del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto ai fini dell'espressione della Provincia ai sensi degli artt. 5 e 35 della L.R. 20/2000 e dell'art. 5 della L.R. 19/2008;

VISTA la nota dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna del 27.07.2020, assunta agli atti della Provincia con P.G. 2020/18691 con la quale è stato comunicato che il PUA in oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 60 giorni consecutivi e che non sono pervenute osservazioni.

PREMESSO:

CHE il Comune di Lugo ha approvato il Piano Strutturale Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 02.04.2009;

Documento firmato digitalmente

CHE il Comune di Lugo ha approvato il Regolamento Urbanistico ed Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 10.05.2012;

CHE il Comune di Lugo è dotato di Piano Operativo Comunale (POC) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.61 del 01/10/2018;

CHE lo strumento urbanistico in esame risulta completo e regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo.

CONSTATATO CHE:

Il Piano Urbanistico Attuativo in oggetto riguarda un lotto di 14.410 mq situato a Lugo in via De' Brozzi e già occupato da un edificio artigianale precedentemente demolito. L'intervento di riqualificazione prevede la realizzazione di un unico fabbricato a destinazione commerciale con una capacità edificatoria massima di mq. 3000, di cui mq 1500 di Superficie di vendita, oltre alle aree destinate a standard e viabilità interna.

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Così come previsto dall'art. 51 della L.R. 15/2013 che ha modificato l'art. 19 della L.R. 20/2000, la relazione di Valsat del PUA riporta al suo interno un apposito capitolo che fornisce una disamina degli articoli e delle norme del vigente PTCP interessati dal PUA in oggetto, evidenziandone la coerenza con le relative disposizioni. Viene inoltre data evidenza della conformità con gli strumenti di pianificazione urbanistica del Comune di Lugo: per il Piano Strutturale Comunale l'area interessata dal PUA ricade all'interno dell'"Ambito urbano consolidato"; il POC del comune di Lugo, approvato con delibera di C.C. n. 61 del 01/10/2018, comprende l'ambito in oggetto disciplinandolo con la scheda 9LU_auc che prevede la *Riqualificazione dell'area con la costruzione un unico fabbricato a destinazione commerciale e di tutte le opere pertinenziali e di urbanizzazione necessarie. L'edificio prevede l'insediamento di una struttura di vendita alimentare con una superficie complessiva edificabile (SC) pari a 3000 mq con una superficie di vendita (SV) pari a 1.500 mq.*

In riferimento alla previsione commerciale, anche a seguito dei chiarimenti forniti dal Comune in risposta alla richiesta di chiarimenti avanzata dalla Provincia, si dà atto che trattasi di insediamento commerciale di livello comunale.

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 5 LR 20/00, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL Romagna, ARPAE e Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale, i quali si sono espressi dichiarando il proprio parere favorevole condizionato per gli aspetti ambientali che vengono di seguito riportati:

- ARPAE – Distretto di Ravenna: **PARERE AMBIENTALE e di COMPATIBILITÀ ACUSTICA** Sinadoc N°3409/2019 del 21/01/2019:
Questa agenzia esprime PARERE FAVOREVOLE, al PUA Generale a condizione che:
 - *All'interno dei lotti, dovrà essere privilegiata l'adozione di sistemi atti a favorire l'infiltrazione nel suolo delle acque meteoriche, quali pavimentazioni drenanti o tubazioni drenanti;*
 - *I trattamenti previsti per le acque reflue domestiche dovranno rispettare le caratteristiche tecniche previste dal vigente Regolamento Comunale di fognatura e per essi dovranno essere previsti regolari operazioni di manutenzione;*
 - *Nell'eventualità si insedino attività che diano origine a scarichi di acque reflue industriali, classificati tali ai sensi D.Lgs n.152/06, per tali scarichi dovrà essere presentata*

preventivamente al Comune domanda di autorizzazione allo scarico ai sensi dello stesso decreto.

- Per gli impianti termici civili vale quanto normato in termini di caratteristiche tecniche e valori limite di emissione del titolo II del D.Lgs. 152/06 con la previsione di caldaie a bassa emissione di NOx e ad alto rendimento energetico.
- Dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alla Legge Regionale n.19 del 29/09/2003 “ Norme in materia di riduzione problematiche derivanti dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico” e relative direttive applicative.

Si riportano di seguito le prescrizioni contenute all'interno del parere di compatibilità acustica:

Alla domanda del titolo edilizio dovrà essere presentata documentazione previsionale di impatto acustico ai sensi della Legge quadro sull'inquinamento acustico 447/95, redatta secondo i criteri della DGR 673/2004. Tale relazione dovrà valutare tutte le sorgenti sonore, rappresentate in opportuna planimetria e lay-out degli impianti, specificando tipologia, marca e modello, potenza sonora o pressione sonora certificata a distanza nota; considerato il basso livello di rumore residuo rilevato ante operam, dovrà essere valutata la possibilità di ottenere contributi delle sorgenti sonore della struttura commerciale ai ricettori, inferiori al limite di applicabilità del limite di immissione differenziale diurno e notturno.

- dovranno essere realizzati gli accorgimenti progettuali e le opere di bonifica acustica descritte nel presente studio, in particolare:

a) Il carico scarico delle merci per il supermercato dovrà avvenire in tempo di riferimento diurno (06:00-22:00), con i veicoli a motore e compressore del camion frigo spenti, oppure utilizzando eventuali prese elettriche dedicate; i fornitori non potranno sostare con motore e compressore accesi, nonché circolare nell'area, in periodo notturno (22:00-06:00);

b) I percorsi dei mezzi pesanti per il carico/scarico dovranno seguire il tracciato indicato in planimetria riportata a pag. 40, in modo da non transitare sul fronte dei ricettori;

c) I compattatori dovranno essere posizionati sul retro dell'edificio, sull'angolo Sud-Est a distanza di circa 5 m dal confine, i cassonetti dell'immondizia posti nella parte centrale del lato sud.

e) La raccolta rifiuti dovrà essere concordata con l'ente gestore in orario dopo le ore 6.00.

f) Gli impianti a servizio di supermercato (climatizzazione e catena del freddo), della tipologia descritta in relazione, dovranno avere potenza sonora non superiore a quella dichiarata, e dovranno essere collocate in copertura. Le unità dovranno avere il vano compressore acusticamente coibentato con materiale fonoassorbente e fonoisolante ed essere installate con giunti antivibranti. Le bocche di presa ed espulsione d'aria degli impianti non dovranno essere orientate verso il fronte dei ricettori, così da minimizzare l'impatto;

g) le macchine per la catena del freddo con funzionamento in continuo, sulle 24 ore, dovranno essere programmate per consentire la riduzione delle emissioni sonore notturne.

• Considerato quanto affermato dal Servizio urbanistica dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in sede di conferenza di servizi circa la previsione di possibile riqualificazione ad uso residenziale nell'area a Sud-Est (ora occupata da un edificio artigianale a parete confinante cieca) dovrà essere prevista l'installazione di barriera acustica come descritta nella relazione integrativa CHIARIMENTI SULLA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO (Ns.PG/2020/7663 del 17/01/2020)

- Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale:

(...)

Io scrivente Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale esprime per quanto di competenza, fatti salvi i diritti di terzi, unicamente dal punto di vista idraulico e nelle more del rilascio dei prescritti atti di autorizzazione e di concessione per le nuove opere da eseguirsi nei canali di scolo consorziali Canaletta e Canaletta di Zagonara, parere favorevole all'intervento in oggetto..

- AUSL-Dipartimento di Sanità Pubblica:
(...) *nulla osta per quanto di competenza, all'attuazione dell'intervento previsto dallo strumento urbanistico in parola.*

Lo strumento urbanistico in oggetto è stato depositato e pubblicato nei termini di legge, durante tale periodo non sono pervenute osservazioni.

c. PARERE SULLA COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

In riferimento alla richiesta del Comune di Lugo (Fascicolo 07-04-04 2019/2/0), relativa al PUA di cui all'oggetto, in base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008 e dal D.M. 11/03/1988 al pun-to "H" (fattibilità geotecnica di opere su grandi aree), questo Servizio

VISTO

- *la Relazione geologica con integrazioni;*

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla compatibilità del PUA con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo, pur non entrando nel merito della tipologia e delle previsioni urbanistiche e di quant'altro non specificatamente previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- *1: dovrà essere verificata la esistenza di paleomorfologie sepolte, di depositi eluviali-colluviali-torrentizi e/o disomogeneità litostratigrafiche tali da creare rischi sismici, geotecnici e/o idrogeo-logici mediante interazione con le strutture di fondazione e le strutture in elevazione, vista anche la presenza di argille organiche; di conseguenza dovranno essere scelte soluzioni tecniche fonda-zionali in grado di annullare tali rischi; in tal caso potranno esserci variazioni litostratigrafiche latero-verticali anche complesse, e si potranno porre problemi progettuali anche gravi per contatto di litologie con caratteristiche molto diverse tra loro, tali, appunto, da creare rischi geotecnici, sismici e/o idrogeologici; le scarpate morfologiche esistenti, di origine naturale od antropica, dovranno essere separate dalle fondazioni da fasce di rispetto sufficienti ad escludere totalmente interazioni sismiche tra le scarpate e le fondazioni stesse; la presenza di depositi a caratteristiche molto diverse e pertanto a rischio sia sotto il profilo geotecnico che sotto quello sismico ed idrogeologico dovrà quindi essere presa in attentissima considerazione;*
- *2: nella Normativa Tecnica di Attuazione dello Strumento di Attuazione andrà inserito l'obbligo di presentare, per le opere in progetto, specifica relazione geologica e geotecnica (comprensiva delle problematiche sismiche) in sede di progettazione esecutiva;*
- *3: va completata una indagine geognostica preliminare dell'area e di un suo adeguato intorno, in sede di progettazione esecutiva, e preliminarmente alla progettazione esecutiva delle opere in progetto; la profondità delle prove (es. prove penetrometriche) dal piano di campagna deve essere la massima possibile secondo legge ed in base alle strutture di fondazione ed in elevazione che si prevedono preliminarmente (anche ai fini della caratterizzazione sismica) oppure a profondità maggiori qualora richiesto dalle situazioni stratigrafiche o dalle esigenze progettuali; in particolare si richiede l'esecuzione di altre prove in situ spinte almeno a -20 m di profondità dal piano di campagna; l'indagine deve coprire tutta l'area interessata da urbanizzazione ed edificazione in modo sufficientemente fitto ed omogeneo; il completamento dell'indagine deve permettere anche una valutazione della litostratigrafia e dei parametri geotecnici e geomeccanici dei vari strati (o lenti) nella loro variazione orizzontale-verticale, cioè tridimensionale, in tutta l'area (a tale scopo sono richieste le rappresentazioni planimetriche e di sezioni verticali litostratigrafiche, lungo varie direzioni spaziali ossia azimut); delle nuove prove geognostiche da eseguire si richiedono tutti i diagrammi e le tabelle dei parametri geotecnici e*

Documento firmato digitalmente

delle interpretazioni litostratigrafiche; sulla base dei parametri litostratigrafici, geotecnici e geomeccanici vanno fatti calcoli dei carichi ammissibili e si faranno ipotesi fondazionali adeguate; si terrà conto di tutti i carichi possibili e con le condizioni più sfavorevoli (presenza di carichi dinamici, accidentali, da sisma, da neve, da vento, ecc.); tali problematiche vanno valutate attentissimamente, tenendo conto anche degli effetti della falda freatica e delle sue oscillazioni, nonché delle azioni sismiche inerenti carichi e cedimenti; andranno inoltre fatte varie ipotesi fondazionali; in ogni caso si dovranno limitare al minimo i carichi ed i cedimenti assoluti e differenziali; andranno indicati i provvedimenti tecnici adeguati a far fronte a tutte le problematiche che verranno eventualmente in evidenza; si richiedono i calcoli dei cedimenti assoluti e differenziali nelle varie ipotesi fondazionali prese in considerazione: si dovrà porre grande attenzione nella risoluzione tecnica dei problemi fondazionali, che dovrà indicare i provvedimenti tecnici adeguati a farvi fronte; si dovranno valutare attentissimamente le caratteristiche geomeccaniche dei terreni di fondazione; si dovrà altresì tener conto dei cicli di rigonfiamento-essiccamento dei terreni coesivi eventualmente situati in vicinanza del piano di campagna in occasione delle oscillazioni stagionali della falda e delle piogge; va da sé che tutta la progettazione dovrà ottemperare alle Norme Tecniche per le Costruzioni attualmente vigenti, anche per quanto riguarda le problematiche sismiche;

- 4: gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area;
- 5: il valore di V_{s30} e la categoria dei terreni di fondazione (qui indicata come C) vanno riferiti non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale, una volta individuato questo mediante tutte le integrazioni alla indagine geognostica; si dovranno individuare e tenere in adeguato conto le frequenze proprie del/dei terreno/terreni di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza con gli edifici in caso di sisma; i dati ricavati sono da confrontare ed integrare con tutti i dati geologici e geotecnici; da tali indagini andranno tratte attentissimamente tutte le indicazioni tecniche del caso, unitamente alle informazioni di altra origine ricordate in quanto precede ed in quanto segue; anche tutti i parametri testé ricordati andranno riferiti alla quota presumibile di fondazione, e dovranno tener conto però anche delle caratteristiche sismiche di tutti i terreni sovrastanti tale quota;
- 6: in specifico andranno eseguite indagini e valutazioni approfondite e di dettaglio sulle problematiche sismiche relative alle opere in progetto e alle opere fondazionali ed in elevato già esistenti in un adeguato intorno degli edifici previsti; ciò anche a causa delle prevedibili situazioni di affollamento che verranno a verificarsi;
- 7: le indagini geologiche e geognostiche di dettaglio di cui sopra dovranno servire anche ad individuare le caratteristiche degli strati o livelli granulari saturi presenti, per i quali dovrà essere valutato il potenziale di liquefazione sismica con l'applicazione di una accelerazione a_{max} adeguata e con la scelta di Magnitudo (M) adeguate a quanto noto dalla storia sismica dell'area in esame e di suoli di fondazione adeguati; andranno valutati tutti gli strati granulari saturi (anche delle prove geognostiche da eseguire), indipendentemente da potenza e da profondità dal piano di campagna, perchè ciò richiede il principio di precauzione e perchè sono già stati individuati alcuni strati liquefacibili; la situazione va valutata con il massimo della cautela, e andranno eseguite opportune considerazioni sul rischio di liquefazione; le relative prove geognostiche dovranno essere CPTU e/o CPTe che, da indagini recenti, sono risultate più cautelative delle CPT;
- 8: andranno calcolati gli eventuali cedimenti post-sisma;
- 9: per i calcoli relativi alle problematiche sismiche si suggerisce di utilizzare valori della Magnitudo non inferiori a quelle massime previste per la Zona Sismogenetica di cui fanno parte le aree interessate dalla Variante;
- 10: andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalla Relazione; ;
- 11: si richiedono le adeguate analisi dei materiali per la realizzazione di piazzali e parcheggi: le Norme CNR-UNI e le Raccomandazioni dell'AGI (Associazione Geotecnica

Italiana) danno metodi validi per valutare l'idoneità tecnica di varie terre come sottofondi di tali strutture e per la progettazione delle stesse a regola d'arte, nelle loro varie parti;

- 12: si richiede la verifica delle necessità di regimazione idraulica dell'area e di un suo adeguato intorno alla luce di una verifica del rischio idraulico, e di conseguenza andranno realizzate adeguate opere di regimazione delle acque superficiali eseguite a regola d'arte anche sull'area di in-tervento.

Il presente parere non esime inoltre dai seguenti obblighi:

- rispetto della normativa prevista dal Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni;*
- verificare la funzionalità della rete pubblica di scolo;*
- verificare la conformità dei contenuti delle "Norme Tecniche di Attuazione" allegate con quanto previsto dalla normativa sismica;*
- rispettare ogni altra normativa vigente in materia.*

CONSIDERATO:

CHE ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 la Giunta Provinciale "può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore".

CHE le previsioni di cui al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di via De' Brozzi a Lugo, ambito 9LU_auc, non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione del piano, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente le Autorità, che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione dello strumento urbanistico in esame, si sono espresse, tutte, con parere favorevole, rimarcando, solo per qualche tematica, alcune condizioni/prescrizioni da mettere in atto in sede realizzativa così come sottolineato nel "constatato";

Tutto ciò **PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO**

PROPONE

1. DI NON FORMULARE osservazioni, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000, in ordine al Piano Urbanistico Attuativo per l'attuazione dell'intervento commerciale nell'area sita a Lugo, via De' Brozzi ambito 9LU_auc, trasmesso dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con nota del 29.05.2020, assunta agli atti della Provincia con P.G. 2020/13824;
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Lugo e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del Piano Urbanistico Attuativo per l'attuazione di intervento commerciale nell'area sita a Lugo, via De' Brozzi ambito 9LU_auc, alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della presente relazione;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del "Constatato" della presente relazione;

4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione, all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.
6. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge per l'espressione in oggetto.

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
(arch. Fabio Poggioli)



Provincia di Ravenna

Proponente: /Programmazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 969/2020

OGGETTO: COMUNE DI LUGO - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTO COMMERCIALE NELL'AREA SITA A LUGO, VIA DE' BROZZI AMBITO 9LU_AUC. DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 15/09/2020

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 88 DEL 15/09/2020

OGGETTO: COMUNE DI LUGO - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTO COMMERCIALE NELL'AREA SITA A LUGO, VIA DE' BROZZI AMBITO 9LU_AUC. DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Ravenna, 15/09/2020

IL DIPENDENTE INCARICATO

MORELLI ROSSANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 88 DEL 15/09/2020

OGGETTO: COMUNE DI LUGO - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTO COMMERCIALE NELL'AREA SITA A LUGO, VIA DE' BROZZI AMBITO 9LU_AUC. DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

Si CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii, l'avvenuta regolare pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line n. 1095 di pubblicazione, di questa Provincia dal 15/09/2020 al 30/09/2020 per 15 giorni consecutivi.

Ravenna, 01/10/2020

**IL DIPENDENTE INCARICATO
MAZZEO MASSIMO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)